

MENU | CERCA

ABBONATI | QUOTIDIANO |

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME | MACROECONOMIA | FINANZA | LAVORO | DIRITTI E CONSUMI | AFFARI&FINANZA | OSSERVA ITALIA | CALCOLATORI | GLOSSARIO | LISTINO | PORTAFOGLIO

● **Ultim'ora** 13.18**Vaccini, Usa chiedono sospensione Johnson&Johnson dopo trombosi sospette**

Vaccini in azienda, dalle attrezzature alle seconde dosi: le indicazioni dell'Inail per le imprese



▲ (fotogramma)

Il documento chiarisce i requisiti e la procedura per l'attivazione dei punti vaccinali territoriali. Necessarie le risorse per gestire eventuali reazioni avverse

13 APRILE 2021

1 MINUTI DI LETTURA

MILANO - Dopo [il protocollo siglato alcuni giorni fa](#) arrivano le prime indicazioni dell'Inail per le vaccinazioni anti-Covid nei luoghi di lavoro. Il documento, elaborato dall'Inail insieme ai ministeri del Lavoro e della Salute, alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e alla struttura commissariale, chiarisce i requisiti e la procedura per l'attivazione dei punti vaccinali territoriali destinati alle lavoratrici e ai lavoratori. Dal fatto che l'istituzione nelle imprese dovrà sempre garantire i requisiti di efficacia, efficienza e sicurezza, all'organizzazione dell'attività, dal programmare anche la seconda dose al corso per la formazione del personale sanitario.

FTSE MIB

24.575

+0,48%

Eur / Usd

1,1891

-0,17%

Spread

104,92

DATI DI MERCATO

Dalla Marzotto a Capodimonte, fabbriche e musei rivivono come hubdi Maurizio Crosetti
11 Aprile 2021**Necessari materiali, farmaci e strumenti informatici****Leggi anche****Landini "No ai condoni. Vaccinate i lavoratori invece di licenziarli"**

Innanzitutto, oltre a una serie di requisiti preliminari, la vaccinazione in azienda deve prevedere la presenza dei materiali, delle attrezzature e dei farmaci necessari allo svolgimento in sicurezza delle attività, e di strumenti informatici che permettano la registrazione dell'avvenuta inoculazione del vaccino, secondo le modalità fissate a livello regionale. L'istituzione dei punti vaccinali nelle imprese - evidenzia il documento - dovrà garantire i requisiti di efficacia, efficienza e sicurezza previsti per tutti i cittadini in ogni contesto della campagna di vaccinazione anti-Sars-CoV-2

Dalle modalità di adesione delle imprese all'iniziativa, che deve essere comunicata all'azienda sanitaria di riferimento, agli oneri, che sono a carico del datore di lavoro o delle rispettive associazioni di categoria, a eccezione dei vaccini, dei dispositivi per la somministrazione (siringhe/aghi), e degli strumenti formativi e per la registrazione delle vaccinazioni, il documento appena pubblicato affronta tutti i passaggi legati all'organizzazione dell'attività.

Secondo quanto previsto dal testo, costituiscono presupposti imprescindibili della vaccinazione in azienda la disponibilità di vaccini, la disponibilità dell'azienda, la presenza del medico competente o di personale sanitario adeguatamente formato, la sussistenza delle condizioni di sicurezza per la somministrazione di vaccini, l'adesione volontaria e informata da parte dei lavoratori e la tutela della loro privacy.

Covid, Fabrizio Curcio: "L'Italia è tutta diversa, centralizzare è difficile. In troppi non si prenotano"



di Corrado Zunino
12 Aprile 2021

Azienda responsabile anche per seconda dose

L'impresa in cui avvengono le vaccinazioni anti-Sars-CoV-2 - ricorda ancora il documento - deve programmare anche la somministrazione della seconda dose. La registrazione deve essere effettuata subito dopo la somministrazione, durante il periodo di osservazione post-vaccinazione della durata di almeno 15 minuti.

Necessarie risorse in grado di gestire reazioni avverse

Per intervenire immediatamente nel caso di reazioni avverse a rapida insorgenza nel corso della vaccinazione in azienda, che dovranno essere registrate utilizzando le modalità di segnalazione previste dalla Regione o Provincia autonoma di riferimento, è necessario prevedere la presenza di risorse in grado di gestirle.

Vaccini in azienda, firmato il protocollo. Si parte a maggio e si prescinde dalle fasce d'età

La denuncia del WSJ: campagna dell'intelligence russa contro i vaccini occidentali